



Congregazione Pie Operaie di San Giuseppe

Sede legale: Via de' Serragli n. 113 50124-Firenze

Cod. Fisc. e P. IVA 01343890487

Scuole primaria e dell'infanzia paritarie

71121-Foggia via C. Marchesi 48 tel. 0881-743467

CM FG1E02500R- FG1A08000B

g.vignozzi@virgilio.it istitutosangiuseppefg@pec.it

«Piccoli Custodi della Natura»

Progetto di Educazione ambientale scuola in continuità scuola dell'Infanzia e primaria



«Io sono me più il mio ambiente e se non preservo quest'ultimo non preservo me stesso».

(José Ortega y Gasset, filosofo e sociologo spagnolo)

PREMESSA

In sintonia con i progetti programmati per il triennio in via di conclusione, anche quest'anno si è voluto scegliere una tematica che facesse riferimento al curriculum di Educazione Civica, con particolare attenzione al tema dell'ambiente in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. L'intento è quello di promuovere una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela dell'ambiente naturale; un percorso formativo di esplorazione emotiva e culturale, di acquisizione di consapevolezza dei temi della sostenibilità, della promozione del benessere umano integrale, finalizzato alla protezione e cura della casa comune: la Terra.

Il percorso di educazione ambientale intende configurarsi come azione volta a promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti delle persone, sia singolarmente che collettivamente. La crisi climatica a cui stiamo assistendo richiede interventi urgenti di formazione dei bambini e dei ragazzi affinché sviluppino un nuovo modo di percepire l'ambiente e, di conseguenza, del modo di rapportarsi ad esso.

La scuola ha il dovere di infondere negli alunni la consapevolezza che le risorse del pianeta sono limitate e che, per questo, necessitano che venga rimodulato il rapporto tra uomo e ambiente, per giungere a una visione in cui il primo non cerchi di sfruttare indiscriminatamente il secondo, bensì impari a rispettare la natura e a preservare la ricchezza che essa ci dona quotidianamente.

Ciò significa gestire i nostri comportamenti in relazione all'eco-sistema senza alterare gli equilibri della natura nel rispetto delle relazioni che intercorrono tra ambiente e società.

La nostra scuola ha sempre manifestato particolare attenzione ai problemi ambientali, nella consapevolezza che è chiamata ad essere luogo in cui gli alunni, cittadini di domani, vengono formati e guidati nella conoscenza e nel rispetto di ciò che li circonda. Per questo l'educazione ambientale assume un ruolo-chiave nell'insegnare alle donne e agli uomini di domani il rispetto per l'ambiente, la distinzione fra energie rinnovabili e non rinnovabili, le cause che provocano l'inquinamento ambientale e come utilizzare, senza sprecarle, le risorse naturali. Assumendo questa prospettiva, l'educazione ambientale diventa imprescindibile per poter formare cittadini consapevoli e in grado di agire per il bene della comunità.

FINALITÀ

- Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare
- Stimolare la scoperta della realtà per arrivare progressivamente alla conoscenza e alla riflessione.
- Creare un rapporto personale e costruttivo con l'ambiente.
- Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente.
- Stimolare la consapevolezza del valore delle risorse naturali.
- Favorire la capacità di lettura degli impatti negativi e positivi delle attività antropiche sugli ecosistemi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Imparare a osservare e ascoltare la natura.
- Sviluppare competenze comunicative ed espressive.
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.
- Comprendere l'importanza delle varietà e delle diversità in natura.
- Comprendere le relazioni tra ambiente e attività umane.
- Riconoscere il ruolo delle eco-tecnologie in merito di sostenibilità
- Riconoscere l'importanza delle regole ambientali.

COMPETENZE SPECIFICHE

- È consapevole che i principi che regolano gli Organi Istituzionali nazionali e internazionali sono i pilastri che sorreggono la democrazia e la convivenza civile.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile
- Adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

SCUOLA DELL'INFANZIA TERZA SEZIONE

ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi. ➤ Sviluppare la curiosità e l'esplorazione per l'ambiente. ➤ Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazione e/o le esperienze vissute. ➤ Sviluppare e consolidare l'importanza di lavorare in gruppo. ➤ Promuovere il rispetto verso l'ambiente e la natura. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere le caratteristiche delle Api, i loro comportamenti, la loro composizione sociale e i loro prodotti. ➤ Conoscere le caratteristiche del miele. ➤ Intuire il valore delle Api per l'equilibrio ambientale. ➤ Costruire elaborati di gruppo o Conoscere la raccolta differenziata. ➤ Conoscenza delle principali norme igienico sanitarie, dell'educazione alimentare e dell'educazione stradale. ➤ Conoscere e applicare nelle condotte quotidiane le buone pratiche di salute e benessere.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA

ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Imparare comportamenti corretti nel rispetto dell'ambiente. ➤ Proteggere e tutelare l'ambiente. ➤ Prendere coscienza che anche il proprio territorio necessita di un'organizzazione basata sulla suddivisione di compiti e regole. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere le peculiarità del nostro territorio. ➤ Conoscere le forme di utilizzo dell'ambiente. ➤ Inquinamento ambientale: aria – suolo - acqua. ➤ Conoscere le fonti energetiche. ➤ Conoscere alcune realtà ambientali del nostro territorio.

METODOLOGIA

L'attività progettuale prevede diverse fasi realizzative.

Scambio di esperienze e/o materiale tra gli alunni delle classi prime e quelli della Scuola dell'Infanzia per sviluppare la tematica dell'unità di apprendimento.

Visita agli ambienti della Scuola Primaria da parte degli alunni di cinque anni per la conoscenza e l'esplorazione del nuovo ambiente

Scambio di esperienze e/o materiali tra gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo grado e quelli delle classi quinte della Scuola Primaria per sviluppare la tematica dell'unità di apprendimento anche, eventualmente, in presenza di esperti

- Attività in aula finalizzate a sviluppare l'unità.
- Azioni di informazione rivolte alle famiglie.
- Giornata e/o evento finale.

ALUNNI COINVOLTI

- ✓ I bambini di 5/6 anni della Scuola dell'Infanzia.
- ✓ I ragazzi della classe quinta della Scuola Primaria.

RACCORDI

Il progetto «Piccoli Custodi della Natura», ponendosi in continuità verticale permette di raccordare i principali progetti, iniziative e Unità di Apprendimento interdisciplinari dell'Istituto: Giornate Commemorative istituzionali previste dal MIUR e Giornate celebrative e mondiali che facciano riferimento alla tematica del progetto:

2 Febbraio	Giornata mondiale della vita
19 Marzo	Giornata mondiale di azione per il clima
21 Marzo	Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale, Giornata internazionale delle foreste
22 Marzo	Giornata mondiale dell'acqua
22 Aprile	Giornata della Terra
20 Maggio	Giornata mondiale delle api
24 Maggio	Giornata europea delle aree protette
5 Giugno	Giornata mondiale dell'ambiente

PERIODO DI REALIZZAZIONE e DURATA

Anno Scolastico 2024/25: Gennaio-Maggio 2025

Ore complessive 20

STRATEGIE DIDATTICHE

- *Problem Solving*
- Apprendimento cooperativo.

- Valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni.
- Didattica laboratoriale
- *Role playing*
- Creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura, alla produzione
- Lezione frontale.

PRODUZIONE FINALE

Elaborati scaturiti dalle attività svolte dagli alunni anche in formato digitale.

VERIFICHE

Il progetto sarà monitorato attraverso un questionario di gradimento rivolto agli alunni coinvolti nel percorso formativo.

Foggia, 16/10/2024

Approvato dal Collegio dei docenti unitario con delibera n. 8_24/25 del 16/10/2024